



Determina n. 171/2023

Roma, 20 novembre 2023

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) (PER SERVIZI E FORNITURE) DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO CORSO DI FORMAZIONE "PARTECIPAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI IN AMBITO NAZIONALE" (CODICE 59AN23) DEL 21 E 22 NOVEMBRE 2023 PRESSO IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE – Co.IN.Fo. - C.I.G Z9D3CA4DFE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito CREF);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 54 del 17 luglio 2023, in vigore dal 18 settembre 2023;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022 ed in vigore dal 14 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18 gennaio 2023;

VISTO il Piano triennale di attività 2023-2025 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 9 maggio 2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai



requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: formazione del personale (dott.ssa Loguercio) nell'ambito della gestione dei progetti di ricerca a livello nazionale e PNRR al fine di potenziare la capacità amministrativa dell'ufficio Ricerca;
- importo del contratto: euro 700,00 esente IVA art. 10 D.P.R. n. 633/1972;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO l'art. 14, comma 10, della legge 537/1993, secondo il quale "I versamenti eseguiti dagli enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi di prestazioni di servizi esenti dall'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633".

RILEVATO, preliminarmente, che le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, secondo cui, per l'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



VISTO l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023, che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali da esso previsti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 (esenzione dall'imposta per importi inferiori ad euro 40.000);

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei contratti pubblici;

VERIFICATO che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui il CREF può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006;

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTA la proposta d'acquisto con nota prot. n. 3710 del 28/09/2023 avente ad oggetto partecipazione alla scuola di management della ricerca del 21/22 novembre 2023 organizzato da CoInFo, in modalità telematica;

VISTA l'offerta dell'operatore economico CoInFo nota prot. 3710 del 28/09/2023:

Operatore economico	Offerta
CO.IN.FO. Consorzio Interuniversitario sulla formazione, con sede legale in Via Verdi, 8 10124 Torino (TO), CF 97556790018 /P.IVA 06764560014	Euro 700,00 esente IVA art. 10 D.P.R. n. 633/1972



VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023, il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'affidamento all'operatore economico CO.IN.FO. Consorzio Interuniversitario sulla formazione, con sede legale in Via Verdi, 8 10124 Torino (TO), CF 97556790018 /P.IVA 06764560014 le attività in parola per un importo di € 700,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ACCERTATA la disponibilità di budget per l'esercizio 2023 nella contabilità UGov, per euro 700,00 per le finalità di cui di cui sopra, da imputare sulla voce CoAn CA.C.1.02.02.04.999 Servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.;

ATTESTATO che il Responsabile del procedimento dott. Alessandro Orlandi non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, come da nota prot. n. 3906 del 06/10/2023;

VISTO il codice identificativo di gara (CIG) n. **Z9D3CA4DFE** relativo all'affidamento in esame;

VISTA la documentazione acquisita agli atti e in particolare:

- la dichiarazione per la partecipazione all'affidamento (prot. n. 3882 del 06/10/2023);
- il DURC in corso di validità (prot. n. 3725 del 29/09/2023);
- il risultato della consultazione del casellario ANAC (prot. n. 3729 del 29/09/2023);
- il certificato Verifiche PA (prot. n. 3727 del 29/09/2023);
- la dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (prot. n. 3882 del 06/10/2023);

dalla quale non risultano segnalazioni ostative ai fini dell'affidamento;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto.

per le motivazioni descritte in premessa,

DETERMINA

DI PROCEDERE, per le ragioni espresse in premessa e che qui si approvano, all'affidamento del contratto avente ad oggetto Corso di formazione intitolato "Partecipazione e gestione dei progetti finanziati in ambito



nazionale” (codice 59AN23) del 21 e 22 novembre 2023 all’operatore economico CO.IN.FO. Consorzio Interuniversitario sulla formazione, con sede legale in Via Verdi, 8 10124 Torino (TO), CF 97556790018 /P.IVA 06764560014 le attività in parola per un importo di € 700,00, come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

IL CONTRATTO sarà sottoscritto mediante la procedura di iscrizione online sul sito Internet del suddetto operatore economico e scambio di lettere commerciali;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l’appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell’operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;

DI DARE ATTO che per l’affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all’oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell’ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha verificato le suddette dichiarazioni.

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9 del D.lgs. 36/2023;

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Sbrana